



CITTA' DI FOSSANO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

Seduta del 11 APRILE 2022

Oggetto: Variante al P.R.G.C. n. 15 (variante parziale n. 14) ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. finalizzata alla creazione di un hub del freddo - Adozione.

L'anno duemilaventidue, addì undici, del mese di Aprile, alle ore 18:00 nella consueta sala consiliare del palazzo comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

	P	A		P	A
1 GIACCARDI Simona - Presidente	X		9 CORTESE Paolo		X
2 AIRALDI Maria Tiziana	X		10 CROSETTI Francesca		X
3 AVENA Luca	X		11 LINZAS Sonia	X	
4 BALLARIO Cristina		X	12 MARTINA Matteo	X	
5 BERGESIO Giorgio Maria	X		13 MOLINERIS Cristian		X
6 BERRONE Gian Franco		X	14 OLIOSI Rosanna	X	
7 BRIZIO Enzo	X		15 PAGLIALONGA Vincenzo	X	
8 BRUNO Massimo	X		16 SERRA Rosita	X	

17 TALLONE Dario - Sindaco	PRESENTE
-----------------------------------	----------

Consiglieri presenti	n. 11	Consiglieri assenti	n. 5
----------------------	-------	---------------------	------

Ha giustificato l'assenza il Consigliere Berrone.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori: PELLEGRINO Giacomo, PAESANTE David, LAMBERTI Angelo, RATTALINO Donatella, TOLARDO Ivana.

Partecipa il Segretario Generale Nardi Dott. Massimo;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente GIACCARDI Simona, dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 30 11/04/2022 Variante al P.R.G.C. n. 15 (variante parziale n. 14) ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. finalizzata alla creazione di un hub del freddo - Adozione.

Si dà atto che, prima della trattazione del presente argomento, è entrata in aula la Consiglieria Ballario ed è uscita la Consiglieria Serra per conflitto d'interesse;

Si dà inoltre atto che, durante la discussione, entrano i Consiglieri Crosetti e Molineris, i presenti sono quindi 13 più il Sindaco (14);

Uditi gli interventi del Sindaco, dei Consiglieri Comunali Paglialonga e Bergesio registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

La Presidente pone in votazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 08 febbraio 2022 protocollo 6128 è stata presentata richiesta di variante parziale al P.R.G.C. finalizzata alla creazione di un hub del freddo, da parte delle Ditte LOGISTIC HUB S.P.A. con sede in via Valtiglione, 22 - Montaldo Scarampi (AT) e CAREDIO GROUP S.R.L. con sede in via Valtiglione, 22 - Montaldo Scarampi (AT);
- in data 07 marzo 2022 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 è stata approvata la bozza di accordo procedimentale ex art. 11 L. 241/90 e s.m.i. concernente proposta di variante parziale al P.R.G.C. finalizzata alla creazione di un hub del freddo;
- in data 18 marzo 2022 è stato sottoscritto l'accordo procedimentale concernente proposta di variante parziale al P.R.G.C. finalizzata alla creazione di un hub del freddo;

Vista ed esaminata la proposta di variante parziale n. 14 pervenuta in data 01 aprile 2022 prot. 14116 redatta dall'arch. Fabio Gallo dello studio Tautemi associati s.r.l. con sede in Cuneo, via Moiola n. 7, e dall'ing. Gabriele Angaramo con studio in Fossano, via Roma n. 155 e costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione e rapporto preliminare;**
- **Relazione viabilistica;**
- **Relazione Acustica;**
- **Norme Tecniche di Attuazione;**
- **Tav. 1C** - scala 1:10.000;
- **Tav. 2C** - scala 1:2.000;

Considerato tuttavia che all'interno dell'elaborato "Relazione e rapporto preliminare" è presente un refuso, alla pagina 49 dello stesso, che attiene un'errata numerazione della variante indicandola come variante 16, anziché come variante n. 15 (variante parziale n. 14) e che pertanto lo stesso è da considerarsi modificato *ex-officio* e da rettificarsi preliminarmente all'approvazione della variante;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente approvato con D.G.R. n. 50-11538 del 03 Giugno 2009 pubblicato sul B.U.R.P. n. 23 in data 11.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni consistenti in:

- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 1 approvata con D.C.C. n. 107 in data 08.09.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 2 approvata con D.C.C. n. 136 in data 24.11.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 3 approvata con D.C.C. n. 145 in data 22.12.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 4 approvata con D.C.C. n. 72 in data 20.07.2010;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 5 approvata con D.C.C. n. 106 del 19.10.2010;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 6 approvata con D.C.C. n. 34 del 19.04.2011;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 7 approvata con D.C.C. n. 64 del 26.07.2011;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 8 approvata con D.C.C. n. 6 del 07.02.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 9 approvata con D.C.C. n. 25 del 13.03.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 10 approvata con D.C.C. n. 45 del 05.06.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 11 approvata con D.C.C. n. 38 in data 11.06.2013;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 164 del 09 luglio 2020. - Modificazione non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Presa d'Atto della L.R. 13/2020;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 15 approvata con D.C.C. n. 72 in data 09.11.2020;
- Variante n. 1 (Variante parziale 1) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 21 in data 23.03.2010;
- Variante n. 2 (*Variante parziale 2*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 93 in data 14.09.2010;
- Variante n. 3 (*Variante parziale 3*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 114 in data 08.11.2010;
- Variante n. 4 (*Variante parziale 4*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 63 in data 26.07.2011;
- Variante n. 5 (*Variante parziale 5*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 97 in data 21.12.2011;
- Variante n. 6 (*Variante parziale 6*) al P.R.G.C. adottata con D.C.C. n. 46 in data 05.06.2012;
- Variante ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. al P.R.G.C. approvata in data 06.06.2012;
- Variante n. 7 (*Variante parziale 7*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 73 in data 06.11.2012;
- Variante n. 8 (*Variante parziale 8*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 87 in data 11.12.2012;
- Variante n. 9 (*Variante parziale 9*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 27 in data 09.04.2013;

- Variante n. 11 (*Variante parziale 11*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 106 in data 30.12.2014;
- Variante n. 12 (*Variante parziale n. 12*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 72 in data 11.10.2016;
- Variante n. 13 (*Variante parziale 13*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 43 in data 14.06.2017;
- Variante ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 53 in data 25.07.2017;
- Variante n. 14 (*Variante strutturale 1*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 46 in data 27.09.2018 (approvazione progetto definitivo);

Considerato che la Variante ha l'obiettivo di ridefinire un compendio produttivo esistente in modo unitario con l'adeguamento delle dimensioni ai fini dell'insediamento di un hub del freddo, in luogo della vigente situazione frammentaria e statica del piano che prevede una strada pubblica in posizione pseudo laterale al lotto produttivo di maggiori dimensioni, una porzione di area produttiva a sud non direttamente collegata al lotto principale, una parte di area agricola e la realizzabilità attraverso uno strumento urbanistico esecutivo;

Rilevato che la soluzione proposta dalla presente variante che prevede l'eliminazione dell'arteria stradale nel lotto produttivo e la creazione di due aree a servizi pubblici (parcheggio auto e autoarticolati e relativo verde di mitigazione) nella porzione a sud, consente la realizzazione di un fabbricato compatto di dimensioni adeguate alle esigenze di magazzinaggio dell'azienda, nonchè sopperisce alle necessità di posti auto e camion ingenerabili dall'insediamento e dalle esigenze del contesto produttivo circostante;

Considerato che, in relazione alle consistenti modificazioni introdotte a livello regionale in materia urbanistica nel corso degli ultimi anni, nonchè alle mutate esigenze del settore socio-economico ed in linea con gli obiettivi e le misure nazionali volte alla semplificazione amministrativa, risulta necessario adeguare il P.R.G.C. attraverso strategie pianificatorie mobili e flessibili, nello specifico, con azioni volte a rimettere in gioco aree che si trovano in una situazione di inerzia e per le quali non è intervenuta negli anni alcuna attività di trasformazione e/o attuazione;

Dato atto che la presente proposta di variante è stata esaminata nella seduta della II^a Commissione Consiliare permanente "Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente" che si è riunita nella data del 04 aprile 2022;

Preso atto che la Determina ANAC 831 del 3 agosto 2016 rubricata "Piano nazionale Anticorruzione 2016" individua fra i "possibili eventi rischiosi" "anche le varianti specifiche allo strumento urbanistico generale" ... "laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati";

Dato tuttavia atto che la variante in argomento - peraltro correlata in maniera acclarata ad una specifica richiesta di un privato – per il suo contenuto unitario non ha necessitato della anteriore "individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida" che pare strumento correlato a varianti di natura più estesa dove possa estrinsecarsi in maniera più incisiva la discrezionalità tecnica del progettista altresì limitata – nel caso in argomento – all'istanza effettuata ed alle valutazioni effettuate in sede di esame da parte della II^a Commissione Consiliare permanente "Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente";

Ritenuto pertanto di adottare preliminarmente la presente Variante parziale n. 14, motivata dall'intendimento dell'Amministrazione di perseguire il pubblico interesse consistente nella semplificazione amministrativa e nella agevolazione dello sviluppo socio-economico del tessuto produttivo, che trova particolare riscontro nei contenuti dell'”*Accordo Procedimentale ex art. 11 L. 241/90 e s.m.i.*” sopra menzionato;

Considerato che la variante, come meglio argomentato e precisato nella Relazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto le modifiche introdotte:

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione ;
- b) Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
- d) Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;
- e) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento;
- g) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Considerato che la variante rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5, in particolare quello di cui alla lett. f) della L.R. 56/77 e s.m.i., con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nella tabella riepilogativa e come meglio dettagliato e argomentato nella Relazione allegata alla variante:

PRGC 2009 + Var. 16bis 2012 + Var. 16bis 2015 + VS 2018	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.) 33.801 abitanti res. 650 turisti			S.T. aree Produttive + Terziarie *
	Variazione Servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Variazione Servizi (art. 22 L.U.R.) +/- 0,5		3.051.500
				0,02
	17.225,5 mq	50.000 / 2 = 25.000 mq	ab.	61.030 mq
Varianti parziali	aree servizi mq.	aree servizi mq.	aree residenziali abitanti	aree produttive e terziarie Sup. Ter. mq.
VP1	+ 4.651		/	+ 58.535
VP2			/	/
VP3	- 224		/	/
VP4			/	/
VP5			/	/
VP6	+ 6.131		- 66	+ 1.475
VP7	+ 170		- 439	- 6.471
VP8			/	/
VP9			/	/
VP10	- 12.639		+ 295	- 73.921
VP11			/	/
VP12	- 1.447	+ 4.060	- 175	- 91.892
VP13			/	+ 2.161
VP14			/	+ 11.097
TOTALE MODIFICHE	- 3.358	+ 4.060	- 385	- 99.016
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+ 20.583,5 mq	+ 20.940 mq	385 abitanti	ST a disposizione: 160.046 mq
	- 13.867,5 mq	- 29.060 mq		

Considerato inoltre che, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della più volte citata L.R. 56/77 e s.m.i. le previsioni insediative, oggetto della presente variante, interessano aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali;

Rilevato che la variante parziale n. 14 al P.R.G.C., assunta ai sensi del comma 5, è da sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS a norma dell'art. 17, comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che, in base al combinato disposto di cui all'art. 17 comma 8, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e all'allegato 1 lettera j.1) della D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016, è prevista la possibilità di svolgimento integrato e contestuale della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con il procedimento finalizzato all'approvazione della variante;

Tenuto conto che, in base al combinato disposto sopra descritto, il procedimento integrato svolto "in maniera contestuale" prevede i seguenti adempimenti da parte del Comune:

- adozione della variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica alla V.A.S.;
- avvio della fase di pubblicazione della variante per la durata di 15 giorni consecutivi più ulteriori 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;
- trasmissione della variante parziale e del documento di verifica alla Provincia di Cuneo che entro 45 giorni formula il parere di competenza anche ai fini della verifica di V.A.S.;
- trasmissione della variante parziale e del documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;

Considerato che il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 29/02/2016, n. 25-2977 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la V.A.S. sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;

Rilevato peraltro che le predette linee guida prescrivono all'autorità procedente di acquisire i contributi dei vari enti interessati alla V.A.S. ed in piena autonomia e responsabilità, attraverso l'organo tecnico comunale, di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria, e che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; ciò potrebbe comportare l'adeguamento del progetto alle eventuali osservazioni/prescrizioni dell'Organo Tecnico Comunale e dei soggetti competenti in materia;

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150;

Vista la Legge 28/01/1977 n. 10;

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 in relazione alla Variante Parziale;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET;

Visto l'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i. in relazione alla compatibilità ambientale di piani e programmi;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Considerato che, per quanto a conoscenza di questa amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani e progetti sovracomunali;

Considerato che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R., ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R., nello specifico con appositi capitoli all'interno della Relazione di Variante titolati *"Parte prima della Relazione di Compatibilità della Variante con il P.P.R. ai sensi del Regolamento Regionale n.4/R del 22/03/2019"* e *"Parte seconda della Valutazione di Compatibilità della Variante con il P.P.R. ai sensi del Regolamento Regionale n.4/R del 22/03/2019"* all'interno dei quali viene acclarato che le previsioni della presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R.

n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);

Dato atto che la presente deliberazione unitamente agli elaborati costituenti la variante verrà pubblicata in libera visione per le osservazioni sul sito informatico del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi della LR 56/77 e s.m.i. e dell’art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Dipartimento Tecnico - Patrimonio - Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente - SUAP;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

- Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- Di adottare, ai sensi dell’art. 17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77, il progetto preliminare della variante n. 15 (variante parziale n. 14) al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), in premessa descritto, costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione e rapporto preliminare;**
- **Relazione viabilistica;**
- **Relazione Acustica;**
- **Norme Tecniche di Attuazione;**
- **Tav. 1C** - scala 1:10.000;
- **Tav. 2C** - scala 1:2.000;

atti tecnici allegati, da considerarsi parte integrante della presente deliberazione, depositati agli atti dell’ufficio presso il Dipartimento Tecnico Patrimonio, Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente e consultabili nello spazio “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale al seguente indirizzo:

<https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17150&idArea=36917&idCat=58686&ID=58686&TipoElemento=categoria>;

fatto salvo il recepimento della *modifica ex-officio* alla pagina 49 dell’elaborato “Relazione e rapporto preliminare”, relativa all’errata numerazione della variante indicata come variante 16, anziché come variante n. 15 (variante parziale n. 14) e da effettuarsi preliminarmente all’approvazione della variante.

- Di dare atto che le previsioni di detta variante interessano aree interne a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali e che le stesse sono esclusivamente limitate al territorio comunale e contenute nei limiti del comma 5 dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che gli elaborati della presente variante comprendono, nella Relazione, la tavola schematica per estratto delle urbanizzazioni primarie esistenti nell’ambito oggetto di variante in ossequio ai requisiti di cui all’art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che la variante parziale n. 14 al P.R.G.C. (variante n. 15), assunta ai sensi del comma 5, è da sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS a norma dell’art. 17, comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che in base al combinato disposto di cui all’art. 17 comma 8, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e all’allegato 1 lettera j.1) della D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 la presente variante seguirà il procedimento integrato per l’approvazione della variante parziale al PRG - fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione “in maniera contestuale”.

- Di prendere atto che, in base al combinato disposto sopra descritto, il procedimento integrato svolto "in maniera contestuale" prevede i seguenti adempimenti da parte del Comune:
 - adozione della variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica alla V.A.S.;
 - avvio della fase di pubblicazione della variante per la durata di 15 giorni consecutivi più ulteriori 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;
 - trasmissione della variante parziale e del documento di verifica alla Provincia di Cuneo che entro 45 giorni formula il parere di competenza anche ai fini della verifica di V.A.S.;
 - trasmissione della variante parziale e del documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento; ciò potrebbe comportare l'adeguamento del progetto alle eventuali osservazioni/prescrizioni dell'Organo Tecnico Comunale e dei soggetti competenti in materia.
- Di dare atto che detto progetto di variante è stato formato, viene ora adottato e sarà successivamente approvato con pieno rispetto di quanto previsto dal 7° comma – art. 17 – della L.R. n. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, *in toto* o per qualche aspetto, incompatibile con piani, progetti o programmi sovracomunali.
- Di dare atto che le previsioni della Variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni; in particolare le previsioni della presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale) e che sono state effettuate le correlate verifiche di compatibilità di cui al Regolamento Regionale n. 4/R del 22/03/2019.
- Di dare atto che la presente deliberazione unitamente agli elaborati costituenti la variante verrà pubblicata in libera visione per le osservazioni sul sito informatico del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, nonché in ossequio agli indirizzi dell'articolo 2.3 della Determina ANAC 831 del 3 agosto 2016 e pertanto con sintesi dei contenuti "*in linguaggio non tecnico*" ed acclarando la disponibilità del competente ufficio a fungere da "*punto informativo per i cittadini*".
- Di individuare quale Responsabile del Procedimento, l'Arch. Elisabetta Prato - Dirigente del Dipartimento Tecnico Patrimonio - Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente, in merito all'espletamento degli atti e adempimenti previsti dalla più volte citata L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare mandato al competente ufficio di procedere con l'applicazione delle presenti disposizioni e con gli adempimenti di competenza in relazione al prosieguo dell'iter volto all'approvazione della presente variante.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 seduta del 11/04/2022,
composto di n. 11 pagine dattiloscritte compresa la presente, oltre gli allegati.
Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to: Simona GIACCARDI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Massimo NARDI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal
21/04/2022 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo NARDI

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal
07/05/2022 per la presentazione di eventuali osservazioni

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo NARDI

DIVENUTA ESECUTIVA

in data _____

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 (10 gg.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia di originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento di pubblicazione